

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE
DELL'AGENZIA TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA
PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

DECRETO n. 21 del 21 dicembre 2018 Prot AGER 6661 del 21.12.2018

OGGETTO: Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti. Recepimento D.G.R. 1772 del 11 ottobre 2018.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la L.R. 20 agosto 2012, n. 24 *“Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali”*, così come modificata dalla L.R. 4 agosto 2016, n. 20 *“Disposizioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti. Modifiche alla legge regionale 20 agosto 2012, n. 24 (Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei servizi pubblici locali)”*, che ha stabilito che per l’esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal d.lgs. 152/2006 e già esercitate dalle Autorità d’ambito territoriali ottimali quali forme di cooperazione degli enti locali, è istituita quale organo unico di governo una agenzia denominata *“Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti”*;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale innanzi citato n. 527/2016 avente ad oggetto:” Nomina del Commissario ad Acta Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti – Art. 16 legge Regionale n.24/2012” con il quale è stato nominato Commissario ad Acta dell’Agenzia, l’Avv. Gianfranco Grandaliano, ai sensi dell’art.16 della l.r. n. 24/2012, così come modificata dalla l.r. n. 20/2016;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1124 del 11 luglio 2017 con la quale è stato approvato lo Statuto dell’Agenzia, pubblicata sul BURP del 25 luglio 2017;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 2188/2017 “l.r. n. 20 del 4 agosto 2016. Nomina del Direttore Generale dell’AGER Puglia. Avviso pubblico per la selezione. Approvazione.”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1202/2018 “Legge regionale n. 24/2012 e L.R. n.20/2016 art.10-bis co.1 . Nomina del Direttore Generale dell’Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (A.G.E.R.)” con la quale è stato

nominato Direttore Generale dell'Agenda l'Avv. Gianfranco Grandaliano;

VISTO il D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale” il quale, ai sensi dell'art. 196 co. 1, lett. i), attribuisce alla competenza delle Regioni la promozione della gestione integrata dei rifiuti nel rispetto dei principi previsti dalla normativa vigente e dalla parte quarta del decreto.

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2009, n. 36, pubblicata sul B.U.R.P. n. 1 supplemento, del 4 gennaio 2010, recante “Norme per l'esercizio delle competenze in materia di gestione dei rifiuti in attuazione del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152”, che ha previsto l'istituzione dell'Osservatorio Regionale dei Rifiuti (di seguito O.R.R.) quale strumento tecnico-amministrativo di supporto alla Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche della Regione Puglia con il compito di assicurare il monitoraggio complessivo del ciclo integrato dei rifiuti nonché la conoscenza dei dati relativi ai flussi dei rifiuti prodotti, recuperati e smaltiti nel territorio regionale;

VISTO l'art. 10, c. 3, della legge regionale 31 dicembre 2009, n. 36, ai sensi del quale, nello specifico, l'O.R.R.:

- a) provvede a monitorare l'andamento della produzione, raccolta, raccolta differenziata, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani in atto nel territorio regionale, compresi i costi relativi;
- b) verifica lo stato di attuazione degli obiettivi di raccolta differenziata e delle realizzazioni impiantistiche previste dalla legislazione vigente e dal piano regionale dei rifiuti;
- c) provvede a monitorare l'andamento della produzione dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, le connesse modalità di recupero e/o smaltimento, nonché il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla vigente pianificazione regionale;
- d) approfondisce l'elaborazione dei dati statistici e conoscitivi in materia di raccolta, gestione, trasformazione e utilizzo dei rifiuti, mediante la costituzione e la gestione di una banca dati;
- e) realizza il censimento dei soggetti gestori dei servizi e dei relativi dati dimensionali, tecnici e finanziari di esercizio.

VISTA la D.G.R. 23 febbraio 2010, n. 518, con cui la Giunta Regionale ha disciplinato l'organizzazione e le modalità di funzionamento dell'O.R.R. e, nello specifico:

1. l'art. 3 dell'allegato alla D.G.R. n. 23 febbraio 2010, n. 518 (Organizzazione e funzionamento dell'O.R.R. della Regione Puglia), rubricato “Natura ed obiettivi”, ai sensi del quale si prevede che: “l'Osservatorio è organo di consulenza e assistenza della Giunta regionale, in grado di effettuare raccolta, analisi, elaborazioni, divulgazione di dati statistici e di cultura ambientalista concernenti i servizi di gestione integrata dei rifiuti”, i cui obiettivi consistono essenzialmente nel:

- a) creare un sistema informatico di produzione, acquisizione e diffusione dati sulla gestione dei rifiuti, condiviso con vari comparti ambientali nel rispetto dei ruoli e delle competenze dei fornitori e degli utilizzatori delle informazioni;
- b) modernizzare e snellire il sistema di raccolta, scambio e utilizzazione dei dati necessari per l'attuazione della politica ambientale;
- c) contribuire a definire strategie comportamentali, informative ed educative per la riduzione dei rifiuti, per promuovere l'implementazione e l'uso di tecnologie e delle migliori pratiche per la raccolta differenziata, la prevenzione, la riduzione e il riutilizzo dei rifiuti.

VISTO l'art. 4 dell'allegato alla D.G.R. n. 23 febbraio 2010, n. 518, ai sensi del quale l'O.R.R. ha il compito di agire a sostegno delle politiche di gestione dei rifiuti in territorio regionale, raccogliendo ed elaborando i dati relativi ai rifiuti urbani e speciali, pericolosi e non pericolosi.

VISTO l'art. 3 dell'allegato alla D.G.R. n. 23 febbraio 2010, n. 518, ai sensi del quale la Segreteria Tecnica dell'O.R.R. svolge, tra le altre, le seguenti attività:

- attività di raccolta, elaborazione ed aggiornamento dei dati ambientali di cui all'art. 4 del presente documento;
- norme che disciplinano la gestione integrata dei rifiuti;
- iniziative relative alla raccolta differenziata dei R.S.U. organizzate nei vari comuni di bacino;

VISTO altresì l'art. 11 dell'allegato alla D.G.R. n. 23 febbraio 2010, n. 518, ai sensi del quale l'Osservatorio si avvale di figure professionali specificamente individuate per le attività demandate al funzionamento della segreteria tecnica.

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 221, recante "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" nella parte in cui, ai sensi dell'art. 29, ha modificato l'art. 205 del D.Lgs. n. 152/2006, incrementando le funzioni di vigilanza e di controllo demandate al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare in materia di gestione di rifiuti.

VISTA altresì la legge 28 dicembre 2015, n. 221, recante "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" nella parte in cui, ai sensi dell'art. 32, ha modificato l'art. 205 del D.Lgs. n. 152/2006, prevedendo nuove misure per incrementare le percentuali di raccolta differenziata ed il riciclaggio dei rifiuti e, al contempo, stabilito che la misura del tributo di cui all'articolo 3, comma 24, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, sia modulata dalle Regioni in base alla quota percentuale di superamento del livello di raccolta differenziata (RD) raggiunta in ogni comune, sulla base dei dati da questi trasmessi.

CONSIDERATO che la normativa nazionale di settore attualmente vigente prevede che la gestione dei rifiuti debba avvenire nel rispetto dell'ordine di priorità stabilito ai sensi dell'art.

179, c. 1, D.Lgs. n. 152/2006 (prevenzione alla produzione del rifiuto, riutilizzo, riciclaggio, recupero anche energetico, e smaltimento) e che la sua organizzazione debba essere effettuata con l'obiettivo di mutare il precedente sistema di gestione, imperniato prevalentemente sullo smaltimento, in un sistema integrato nel quale risultino prioritarie le politiche di recupero di materia prima e di energia il cui principale risultato sia di permettere ai rifiuti di svolgere un ruolo utile ed in cui lo smaltimento costituisca la fase residuale del ciclo di gestione previa verifica, da parte della competente autorità, della impossibilità tecnica ed economica di esperire le operazioni di recupero (art. 182, D.Lgs. n. 152/2006).

CONSIDERATO che la Regione Puglia persegue l'attuazione di politiche ambientali avanzate che presuppongono l'esercizio unitario delle funzioni, in particolare quelle relative alla conoscenza dei dati di gestione dei flussi dei rifiuti, alla promozione e allo sviluppo della raccolta differenziata, allo studio di azioni e piani per la realizzazione di un sistema integrato di gestione degli stessi in conformità agli obiettivi previsti dalla normativa nazionale e comunitaria.

CONSIDERATO che l'O.R.R. è stato istituito al fine di consentire alla Regione Puglia di elevare l'efficienza delle politiche degli interventi nella gestione del ciclo dei rifiuti con specifico mandato a raccogliere, esaminare ed armonizzare i dati riguardanti la gestione dei rifiuti, gli imballaggi e i rifiuti di imballaggi con l'obiettivo di elaborare criteri e obiettivi d'azione riguardanti la prevenzione e la gestione degli stessi.

RITENUTO necessario armonizzare in un contesto unitario le attività di raccolta ed elaborazione dei dati relativi alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti svolte dall'O.R.R. al fine di attuare, in conformità alla normativa regionale emanata con la legge regionale n. 20/2016, una costante sinergia tra le attività di competenza della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche e quelle di competenza dell'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti, nel perseguimento degli obiettivi di tutela ambientale previsti dalla normativa comunitaria e nazionale.

RITENUTO necessario consentire la condivisione dei dati acquisiti nonché degli output delle elaborazioni svolte dall'O.R.R. per l'espletamento delle funzioni di competenza della Regione Puglia in materia di pianificazione del ciclo dei rifiuti e programmazione degli interventi nonché quelle dell'AGER in materia di disciplina dei flussi e monitoraggio delle gestioni dei servizi.

RITENUTO opportuno che, al fine di ottimizzare ed efficientare i lavori dell'O.R.R. nel quadro normativo su citato, l'AGER garantisca il supporto all'Osservatorio attraverso la gestione operativa della segreteria tecnico-amministrativa ex art. 11 dell'allegato della DGR 518/2010.

RITENUTO opportuno dare continuità alle attività attualmente svolte dalla Segreteria Tecnico Amministrativa dell'O.R.R. e, per l'effetto, prevedere che le suddette attività e

funzioni siano garantite dall’Agenzia senza interruzione, demandando alla stessa il modello organizzativo e gli adempimenti amministrativi necessari.

VISTI:

- *la L.R. n. 24/2012 così come modificata dalla L.R. n. 20/2016;*
- *il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 527 del 5 agosto 2016;*
- *il Dreto del Presidente della Giunta Regionale n. 53 del 6 febbraio 2017;*
- *la D.G.R. n. 2188/2017;*
- *la D.G.R. n. 1202/2018;*
- *la D.G.R. 1772 del 11/10/2018;*

Tutto quanto su premesso e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

1. **Di prendere atto** della delibera di G.R. n.1772/2018 e per gli effetti stabilire che con decorrenza 31.12.2018 la gestione operativa della segreteria ex art. 11 dell’allegato della DGR n.518/2010 nonché tutte le attività di carattere tecnico-amministrativo afferenti i compiti demandati dalle leggi regionali vigenti all’Osservatorio Regionale dei Rifiuti siano garantite dall’Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di Gestione dei Rifiuti;
2. **Di istituire** apposito capitolo di spesa per il funzionamento della segreteria tecnico-amministrativa dell’Osservatorio Regionale dei Rifiuti presso l’Agenzia territoriale della regione Puglia per il servizio di Gestione dei Rifiuti;
3. **Di trasmettere** il presente decreto alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche della regione Puglia per gli adempimenti connessi all’attuazione della DGR.n.1772/2018;
4. **Di disporre** la pubblicazione del presente Decreto sul sito dell’Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti www.ager.puglia.it nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Provvedimenti”.

Bari 21 dicembre 2018

Il Direttore Generale

Avv. Gianfranco Grandaliano